

Fatti e problemi della musica

Le proposte del Regio di Torino

A colloquio con i responsabili dell'importante istituzione culturale piemontese

Nostro servizio

TORINO — Lettere dei lettori ai giornali, dibattiti pubblici, petizioni, voci, interventi di pubblicazioni varie: mai si è parlato tanto (e forse tanto male) del Regio anche fuori delle mura cittadine. A voler trarre qualche meccanica deduzione, si potrebbe anche pensare che al Regio si è fatto un lavoro nuovo, che le cose sono cambiate al punto da destare preoccupazioni negli ambienti più conservatori.

Dunque va tutto bene — diciamo a Enzo Vercellotti, vicepresidente dell'Ente. « Tu mi conosci abbastanza » — risponde

Si prepara «Romeo e Giulietta» di Gounod per la stagione dell'Arena

VERONA — E' in corso all'Arena la preparazione di «Romeo e Giulietta» di Charles Gounod che giovedì 11 inaugurerà la cinquantunesima stagione lirica veronese. Si è in fase di prove d'insieme con l'orchestra nel gomitolo, e sul palcoscenico, artisti, coro, corpo di ballo, comparse. Sul podio direttoriale il maestro Michel Plasson. Fra i solisti, il tenore della regia Gianfranco De Bosio. Alla ribalta Jeanette Pilou, che è stata più volte protagonista dell'opera Veriano Lucchetti (Romolo), Fedora Barbieri, Leo Nucci (Mercuzio), Giancarlo Turati (Tibaldo), Maria Casula (Stefano), Carlo Zardo che sarà Frate Lorenzo in tre recite (le prime saranno sostenute da Nicola Chiusolev), Gianfranco Mangano (Benvolio), Giovanni Follini (Friar Laurence), Schiavi (Capuleti), Franco Boscolo (Gregorio). Importanti va rivelandosi l'impegno del coro, istruttore maestro Corrado Mirandola.

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Riunione Roller

Un folto gruppo di giornalisti esperti di caravanning si è riunito recentemente presso gli stabilimenti Roller di Cavenago, giornalisti provenienti da tutta Europa, dalla Francia, dal Belgio, dall'Olanda, dalla Germania, dalla Spagna: erano presenti quasi tutti i direttori generali e i riviste specializzate. L'Italia, oltre che dalla stampa del settore, era rappresentata anche da alcuni autorevoli inviati dei maggiori quotidiani. Un vivace e proficuo scambio di idee, di informazioni, di proposte di collaborazione ha caratterizzato la riunione: con essa la Roller ha voluto sottolineare ancora una volta la sua vocazione decisamente europea. Il successo della riunione è stato notevole: circa quaranta specialisti, tutti altamente qualificati, hanno dato un loro contributo alla impostazione dei problemi internazionali del caravanning.

L'immagine europea della Roller è stata sottolineata anche nel breve discorso di introduzione alla riunione. Lo stabilimento, pronunciato dall'Amministratore Delegato Ing. Roberto Tonolo: stabilimento che può essere considerato per l'impiego di tecnologie avanzate, uno dei più moderni (se non il più moderno in assoluto) d'Europa, essendo stato inaugurato soltanto un anno fa.

I rappresentanti della stampa specializzata si sono soffermati soprattutto nei reparti di produzione dei servizi, di cui hanno apprezzato l'alto grado di automatizzazione. Particolare attenzione è stata dedicata alla linea dove è montata l'ultima novità della Roller, la recentissima e coratissima « Alice », una caravana di concezione nuova che rappresenta la risposta temporanea a una precisa domanda del mercato internazionale.

MARS: un cioccolato o una merenda?

La barra Mars, oltre che buona, è anche particolarmente nutriente. Il cioccolato al latte all'esterno, racchiude infatti un gustoso strato di caramella morbida e una sostanziosa crema al malto. Insieme questi tre elementi costituiscono una vera e propria carica di energia e fanno della barra Mars una pausa ideale in tutti quei momenti in cui il desiderio di energia è maggiore. Pensate a quante energie riescono a consumare i bambini nei loro giochi o nelle attività sportive! Il cioccolato Mars, ma non è erema al malto dentro. Mars è insomma una merenda che piace e che fa bene. Una merenda genuina fatta solo con ingredienti scelti e senza coloranti.

L'Aterforum di Rimini iniziativa originale e riuscita

Dal nostro inviato

RIMINI — Un eccezionale esordio del Coro Madrigal di Bucarest ha chiuso con uno strepitoso successo il secondo Aterforum di Rimini. Avevamo ascoltato la prima volta il coro rumeno con il suo direttore Marin Costantin a Venezia, alla festa dell'Unità, quattro anni or sono. Abbiamo ascoltato ieri sera e dobbiamo confessare nuovamente lo stupore di fronte a un livello artistico di tanta perfezione.

Vestito in abiti rinascimentali di velluto e di seta per le musiche dell'epoca e poi in abiti moderni per quelle del nostro secolo, il madrigal cambia insieme l'abito e lo stile. Ricama il gioco secentesco delle quattro voci nella Missa brevis di Palestrina, si fa brillante con Scarlatti, denso e appassionato nella liturgia bizantina rievocata dal romeno Cucu e poi si lascia per le ardue vie del vocalismo contemporaneo alterando il grido, il sussurro, il fionfo. In questo campo il complesso ha presentato due autori: Moldovan, che fonde con prudenza residui di canto popolare con formule di avanguardia, e l'italiano Alessandro Sbordoni (morte nel 1948) che, invece, affronta decisamente le nuove vie.

Torniamo ora indietro di un giorno per ricordare il concerto della Orchestra stabile dell'Ente. Il concerto era stato presentato anch'esso, sotto la guida sicura di Ovidio Balan, pezzi classici e pezzi in prima esecuzione. Il Quartetto con piano per corallo di Mozart col bravissimo solista polacco Henryk Kalinski, il Concerto per violino di Beethoven, due di Gottfried Schlegel, un colto un nuovo successo, e tre novità: « Piece per orchestra », 2 del polacco Zygmunt Krauze, dove un fermento alla Mahler viene ripetuto e variato sette volte senza mai completarsi. « Memoria », di Alberto Martelli, e « Eufonia », di Igor Stravinskij, di Daniele Zanetovic.

Martelli, nato nel 1945, rivela qui un già maturo dominio della scrittura orchestrale, sebbene usata in modo sperimentale. Zanetovic (nato nel 1950) è più scaltro: il suo pezzo, ispirato al famoso stacco di un coltello, affida al flauto un dolente canto di morte, mentre dagli archi si levano il moribondo, l'angoscia, il grido fuso della follia. L'effetto è forse un po' esteriore, ma sicuro e non volgare. Ha contribuito al successo lo straordinario flauto di Mariana Kessich.

Il panorama delle ultime due giornate va ancora completato con due concerti cantati da un gruppo di cantanti, in un'aula di musica giovane, forse un po' esteriore, ma sicuro e non volgare. Ha contribuito al successo lo straordinario flauto di Mariana Kessich.

Il panorama delle ultime due giornate va ancora completato con due concerti cantati da un gruppo di cantanti, in un'aula di musica giovane, forse un po' esteriore, ma sicuro e non volgare. Ha contribuito al successo lo straordinario flauto di Mariana Kessich.

ANCORA DANZE A SPOLETO



Jazz a pieno ritmo

Afroamericani nell'industria discografica

Dalla riproposta di Monk alle riedizioni di Davis, i « neoclassici » per ora si impongono alle vere e proprie novità

Fra i condizionamenti a più livelli affrontati e spesso subiti dai musicisti afroamericani, uno dei più interessanti è quello dei produttori discografici, che impongono scelte e di repertorio e di genere con cui un solista doveva incidere. Un esempio, lo scomparso proprietario della falitta Riverside, diceva di aver a malincuore finito per accettare l'ostinazione di questo « pezzo » di Thelonious Monk nel volere con sé il saxofonista Charlie Rouse (diventato fedele e congeniale collaboratore del pianista per un tempo) anziché lo stemperato Johnny Griffin che tanto piaceva alla Riverside (che lo impose a Monk in qualche seduta d'incisione). La stessa casa aveva tentato, nel '60, l'assurdo connubio fra il pianista e il batterista di cassetta Shelly Manne. Fortunatamente il contratto non si realizzò e il posto di Manne venne preso da Billy Higgins nelle performance registrate al Blackhawk di San Francisco.

Un ritratto più recente non erano stati contemplati nell'integrale in 5 LP di alcuni anni fa e di cui recentemente la Savoy Artists americana ha pubblicato un'integrale nell'album The Changing Face of Harlem una delle due matrici inedite.

Chiamiamo per la notizia del congedo definitivo del Festival del maestro Charles Wadsworth, che per vent'anni ha diretto i Concerti di Mezzogiorno al Orio Melisso, uno dei programmi di maggiore successo. E' tornato da ieri in America per improvvisamente sostituirlo il pianista Peter Serkin.

Borowczyk gira a Roma «Interno di un convento»

ROMA — Interno di un convento è il titolo di un film attualmente in lavorazione a Roma. Il regista è il polacco Walerian Borowczyk, autore del film La Bestia. Racconti ininterrotti e Storia di un peccato e Il margine. Lo interpretano Lia Giannini, Howard Ross, Gabriella Giacobbe e Marina Piero.

Applaudito esordio del Cullberg Ballet

ANCORA DANZE A SPOLETO



Jazz a pieno ritmo

Afroamericani nell'industria discografica

Dalla riproposta di Monk alle riedizioni di Davis, i « neoclassici » per ora si impongono alle vere e proprie novità

Fra i condizionamenti a più livelli affrontati e spesso subiti dai musicisti afroamericani, uno dei più interessanti è quello dei produttori discografici, che impongono scelte e di repertorio e di genere con cui un solista doveva incidere. Un esempio, lo scomparso proprietario della falitta Riverside, diceva di aver a malincuore finito per accettare l'ostinazione di questo « pezzo » di Thelonious Monk nel volere con sé il saxofonista Charlie Rouse (diventato fedele e congeniale collaboratore del pianista per un tempo) anziché lo stemperato Johnny Griffin che tanto piaceva alla Riverside (che lo impose a Monk in qualche seduta d'incisione). La stessa casa aveva tentato, nel '60, l'assurdo connubio fra il pianista e il batterista di cassetta Shelly Manne. Fortunatamente il contratto non si realizzò e il posto di Manne venne preso da Billy Higgins nelle performance registrate al Blackhawk di San Francisco.

Un ritratto più recente non erano stati contemplati nell'integrale in 5 LP di alcuni anni fa e di cui recentemente la Savoy Artists americana ha pubblicato un'integrale nell'album The Changing Face of Harlem una delle due matrici inedite.

Chiamiamo per la notizia del congedo definitivo del Festival del maestro Charles Wadsworth, che per vent'anni ha diretto i Concerti di Mezzogiorno al Orio Melisso, uno dei programmi di maggiore successo. E' tornato da ieri in America per improvvisamente sostituirlo il pianista Peter Serkin.

Borowczyk gira a Roma «Interno di un convento»

ROMA — Interno di un convento è il titolo di un film attualmente in lavorazione a Roma. Il regista è il polacco Walerian Borowczyk, autore del film La Bestia. Racconti ininterrotti e Storia di un peccato e Il margine. Lo interpretano Lia Giannini, Howard Ross, Gabriella Giacobbe e Marina Piero.

A Santarcangelo appuntamento del teatro in piazza

Quarantatré spettacoli di prosa, musica e balletto si svolgeranno dal 15 al 31 luglio

SANTARCANGELO — Dal 15 al 31 luglio, si svolgerà anche quest'anno il Festival internazionale del teatro in piazza di Santarcangelo di Romagna, giunto alla settima edizione. Promosso da un consorzio di enti locali, tra cui la provincia di Forlì e i comuni di Santarcangelo, Rimini, Torriana e Verucchio, il Festival del teatro in piazza ha in cartellone, complessivamente, quarantatré spettacoli di prosa, musica e balletto.

Il 15 luglio, il Festival si inaugurerà con uno spettacolo della Contemporary Ballet Company Dancers di New York. La rassegna si articolerà quindi sui due versanti del teatro d'avanguardia e del teatro popolare.

In programma vi saranno: Parata (richiamo di festa del Piccolo Teatro di Pontedera); Belle giustizie del Gruppo di danza contemporanea (DNA) di Roma; Comici dell'arte (lazzi e strappi e Spariano alle farfalle della cooperazione teatrale «Quelli di Grock»); Miti e mitologie del Nuovo Canzoniere italiano di Ivan Della Mea; Cottimisti di Claudio Remondi; e Ricard Caporossi: Commedia qua da un uomo è un uomo di Bertoldo Brecht, presentata dalla cooperativa Politecnico Teatro di Roma. Ancora in cartellone: Miteprea della cooperativa Teatro Artigiano di Cantù e della stessa cooperativa, Tracce di Sofocle, in una sala di Palazzo Carraro, Luciana di Lello, e Dacia Maraini del gruppo femminista di Roma; Tradizione, cultura popolare, teatro (con la partecipazione politica del collettivo operaio «Nacchere rosse» di Poggioredda); La guerra spogliata ai poveri di Ennio Flaiano.

Il Gruppo Popolare allestisce «Copione» di Saito

ROMA — Proseguono in questi giorni le prove di Copione di Nello Saito, allestito per la stagione teatrale estiva dal Gruppo Popolare con la regia di Gianfranco Mazzoni. Il testo di Saito affronta il problema della emarginazione degli anziani, esponendolo al pubblico in una prospettiva cronologica: quattro vecchi attori, in un ospizio, si divertono e giocano, ricordando ciò che hanno fatto e ciò che avrebbero voluto fare.

L'esordio ufficiale dello spettacolo avverrà il 25 luglio al Festival internazionale del teatro in piazza a Santarcangelo di Romagna. Prima di allora Copione verrà presentato alle Frattocchie, come prova aperta al pubblico, e all'interno della XIX Circonoscizione (probabilmente all'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà), come argomento di dibattito.

Gli attori che danno vita a Copione sono Giuseppe Alessandro, Francesco Galiano, Luciana Negri, Giampaolo Saccaola, nonché le voci di Eleonora Cosmo e Oreste Rozzi. Le scene sono di Gianfranco Gerbati, i costumi sono di Rita Corradini, coadiuvata da Daniela Bondoni. Le musiche sono di Franco Piersanti. L'organizzazione è di Giancarlo Trovato.

Borowczyk gira a Roma «Interno di un convento»

ROMA — Interno di un convento è il titolo di un film attualmente in lavorazione a Roma. Il regista è il polacco Walerian Borowczyk, autore del film La Bestia. Racconti ininterrotti e Storia di un peccato e Il margine. Lo interpretano Lia Giannini, Howard Ross, Gabriella Giacobbe e Marina Piero.

Il Festival alla settima edizione

A Santarcangelo appuntamento del teatro in piazza

Quarantatré spettacoli di prosa, musica e balletto si svolgeranno dal 15 al 31 luglio

SANTARCANGELO — Dal 15 al 31 luglio, si svolgerà anche quest'anno il Festival internazionale del teatro in piazza di Santarcangelo di Romagna, giunto alla settima edizione. Promosso da un consorzio di enti locali, tra cui la provincia di Forlì e i comuni di Santarcangelo, Rimini, Torriana e Verucchio, il Festival del teatro in piazza ha in cartellone, complessivamente, quarantatré spettacoli di prosa, musica e balletto.

Il 15 luglio, il Festival si inaugurerà con uno spettacolo della Contemporary Ballet Company Dancers di New York. La rassegna si articolerà quindi sui due versanti del teatro d'avanguardia e del teatro popolare.

In programma vi saranno: Parata (richiamo di festa del Piccolo Teatro di Pontedera); Belle giustizie del Gruppo di danza contemporanea (DNA) di Roma; Comici dell'arte (lazzi e strappi e Spariano alle farfalle della cooperazione teatrale «Quelli di Grock»); Miti e mitologie del Nuovo Canzoniere italiano di Ivan Della Mea; Cottimisti di Claudio Remondi; e Ricard Caporossi: Commedia qua da un uomo è un uomo di Bertoldo Brecht, presentata dalla cooperativa Politecnico Teatro di Roma. Ancora in cartellone: Miteprea della cooperativa Teatro Artigiano di Cantù e della stessa cooperativa, Tracce di Sofocle, in una sala di Palazzo Carraro, Luciana di Lello, e Dacia Maraini del gruppo femminista di Roma; Tradizione, cultura popolare, teatro (con la partecipazione politica del collettivo operaio «Nacchere rosse» di Poggioredda); La guerra spogliata ai poveri di Ennio Flaiano.

Il Gruppo Popolare allestisce «Copione» di Saito

ROMA — Proseguono in questi giorni le prove di Copione di Nello Saito, allestito per la stagione teatrale estiva dal Gruppo Popolare con la regia di Gianfranco Mazzoni. Il testo di Saito affronta il problema della emarginazione degli anziani, esponendolo al pubblico in una prospettiva cronologica: quattro vecchi attori, in un ospizio, si divertono e giocano, ricordando ciò che hanno fatto e ciò che avrebbero voluto fare.

L'esordio ufficiale dello spettacolo avverrà il 25 luglio al Festival internazionale del teatro in piazza a Santarcangelo di Romagna. Prima di allora Copione verrà presentato alle Frattocchie, come prova aperta al pubblico, e all'interno della XIX Circonoscizione (probabilmente all'ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà), come argomento di dibattito.

Gli attori che danno vita a Copione sono Giuseppe Alessandro, Francesco Galiano, Luciana Negri, Giampaolo Saccaola, nonché le voci di Eleonora Cosmo e Oreste Rozzi. Le scene sono di Gianfranco Gerbati, i costumi sono di Rita Corradini, coadiuvata da Daniela Bondoni. Le musiche sono di Franco Piersanti. L'organizzazione è di Giancarlo Trovato.

Borowczyk gira a Roma «Interno di un convento»

ROMA — Interno di un convento è il titolo di un film attualmente in lavorazione a Roma. Il regista è il polacco Walerian Borowczyk, autore del film La Bestia. Racconti ininterrotti e Storia di un peccato e Il margine. Lo interpretano Lia Giannini, Howard Ross, Gabriella Giacobbe e Marina Piero.

PAG. 9 / spettacoli-arte

RAI TV

Oggi vedremo

Riproposte doverose...

Il programma di varietà che, nell'ambito della rubrica Riproposte, andrà in onda alle 22.10 sulla Rete 1, fu registrato nel '73 e venne definito, come informa il Radiocorriere, che è alla disperata ricerca di argomenti per giustificare l'abnorme quantità di repliche abbattute con l'estate sui teleschermi, «lo show del dimagrimento». Ciò, perché i suoi due principali animatori, il comico Gino Bramieri e la cantante-ballerina Lola Falana, avevano entrambi perso un bel po' di peso essendosi sottoposti a stressanti cure dimagranti prima di proporsi al giudizio dei telespettatori. Ci sembra questo «caso» di riproposte, una volta che si fa per dire, naturalmente di questa replica che, tuttavia, al vertice dell'ente, è giustamente preoccupazione di ad un quotidiano il Presidente della RAI viene giudicata, insieme alle altre in programma quest'estate, una doverosa riproposta. Sarà...

Altra «doverosa» riproposta dovrebbe essere la replica dello sceneggiato La donna di fiori che ha per protagonisti il tenente Sirovich e quello di Caroselli: la seconda puntata va in onda alle 19.55 sulla Rete 2, una rete che non ha mai avuto un'occasione di presentare, poco più tardi, con la terza puntata di Delitto sulle piazze. Rimane ben poco da segnalare se si eccettua la rubrica d'attualità Tam-Tam (Rete 1, ore 21.35) e un nuovo numero di Album passato nella programmazione serale ma collocato in un orario impossibile: addirittura alle 23 sulla Rete 2. Tanto valeva consacrare a questo bel programma di Bertone Gardina e di Posti la precedente collocazione.

programmi

Table with TV programs: TV primo, TV secondo, including shows like Jazz Concerto, La TV dei Ragazzi, and various news and entertainment programs.

Table with Radio programs: Radio 1°, Radio 2°, including various news, music, and cultural programs.

Table with Radio programs: Radio 1°, Radio 2°, including various news, music, and cultural programs.

VIETNAM festa della rivoluzione. ITINERARIO: Milano, Berlino, Hanoi, Da Nang, Huế, Da Nang, Hanoi, Nha Trang, Vung Tau, Città Ho Chi Minh, Hanoi, Berlino, Praga, Milano. TRASPORTO: voli di linea Jet Interflug. DURATA: 20 giorni. PARTENZA: 26 agosto.



Miles Davis

le prime

Cinema Una donna chiamata Apache. Esistono dei falsari che, con abile tecnica, riescono ad imitare «perfettamente» i maestri che copiano. Questo vale soprattutto in pittura. Anche nei cinema a volte un piagnucoloso può magari, con altre implicazioni, raggiungere i segreti trascurati. Non è certo il caso di questo western di produzione italiana che si ispira (si potrebbe dire tranquillamente) a Face to the Wind, da noi tradotto Apache, dell'americano William A. Graham.

Il premio «Shakespeare» a Margot Fonteyn. AMBURGO — Margot Fonteyn ha ricevuto ad Amburgo, il premio Shakespeare, assegnato dalla Fondazione tedesca «FVS». È la prima volta che questo premio, del valore di 25 mila marchi (non milioni di lire) viene destinato ad una danzatrice.